

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

La Legge 107 e le disposizioni del MIUR per una nuova modalità di collegamento della scuola con il lavoro

Con la **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche ha disposto che le classi degli ultimi tre anni dei licei seguano obbligatoriamente progetti di Alternanza Scuola Lavoro come parte strutturata dell'offerta formativa, da svolgersi in convenzione con imprese, enti pubblici e privati ed istituzioni culturali.

"Percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore." (Articolo 1 dlgs 15 aprile 2005).

Come indicato nella Guida Operativa della Scuola redatta dal MIUR, la legge 107/2015 non prevede l'esclusiva attivazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro ma anche la possibilità di attivare convenzioni **finalizzate a favorire l'orientamento dello studente** (Guida Operativa, pag. 10).

L'alternanza scuola-lavoro non costituisce solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari, trovando piena corrispondenza nel Regolamento dei Nuovi licei dove **"le istituzioni scolastiche a partire dal secondo biennio stabiliscono le modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Dlgs 77/05 nonché attraverso l'attivazione di moduli, di iniziative studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio"**.

CURRICOLO PERSONALIZZATO

In accordo con le indicazioni fornite alle scuole attraverso la Guida operativa del MIUR, l'ISGE ha strutturato format specifici indirizzati a gruppi di alunni, ma ha anche adeguato i progetti alle esigenze specifiche degli studenti, che spesso esprimono bisogni formativi differenziati. Ciò è particolarmente rilevante nel caso di **attività sportive agonistiche** che richiedono un impegno particolarmente importante.

L'alternanza entra a tutti gli effetti nel curriculum personalizzato dello studente e, più in generale, della scuola che, attraverso le proprie scelte e le forme di collaborazione sviluppate con il territorio, esprime e valorizza la propria autonomia didattica e organizzativa.

Questa scelta assicura sia l'unitarietà del progetto messo a punto dall'istituzione scolastica, sia la specifica declinazione e attuazione a cura dei singoli Consigli di classe, che predispongono i singoli percorsi formativi personalizzati riservati ai propri alunni, tenuto conto delle loro attitudini, interessi e stili cognitivi, e, infine valutarne gli esiti, dopo aver acquisito gli elementi forniti dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti e condivisi.

La legge 107/2015, art.1, comma 34, tra i soggetti che possono accogliere gli studenti per i percorsi di alternanza scuola lavoro, comprende "gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, per cui il percorso formativo personalizzato dello studente impegnato in attività agonistiche, se adeguatamente calibrato sugli aspetti lavorativi della disciplina sportiva praticata, può rappresentare una esperienza di alternanza scuola lavoro maturata in attività sportive, con una certificazione delle competenze acquisite.

Oltre alle cd. soft skills, apprezzate in qualsiasi contesto lavorativo, i giovani atleti sviluppano competenze tecnico- scientifiche legate alla salute, alla corretta alimentazione, ad apprendimenti scientifici legati all'attività praticata, che possono essere esplicitate all'interno della coprogettazione che la scuola può mettere a punto con la struttura ospitante. Naturalmente la scuola stipulerà la convenzione con la Federazione o l'associazione sportiva che ospita l'attività agonistica dello studente.

Questa sarà la linea adottata dall'ISGE per quanto riguarda gli studenti impegnati nelle varie attività sportive a livello agonistico.

Si dà, altresì, la possibilità agli alunni che frequentano il quarto anno del Liceo Scientifico di usufruire dei progetti sportivi di Alternanza Scuola Lavoro al fine di non disperdere le competenze acquisite nel corso del primo biennio e del primo anno del secondo biennio, svolto come sperimentazione di Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo. Nel corso di tale sperimentazione, alle discipline previste dal piano di studi del Liceo Scientifico, i ragazzi hanno svolto per due ore settimanali il progetto Sportpiù relativo a diverse discipline sportive individuali e di gruppo.

GLI SBocchi PROFESSIONALI DEL LICEO SCIENTIFICO-SPORTIVO

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore specifico (Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della Salute...), in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, scientifico e tecnologico. L'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;

- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

I PROGETTI 2016-2017

“ALLENATORE PALLAVOLO”

“PREPARATORE TECNICO DI FITNESS”

“PREPARATORE TECNICO DI KARATE”

Sono format elaborati dall'I.S.G.E. seguendo i parametri della Guida operativa dei Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che il MIUR ha indirizzato a tutti i licei d'Italia.

Con questi progetti, varie associazioni e federazioni sportive, in collaborazione con l'ISGE, offrono **un ciclo di incontri dedicati alle professioni del mondo sportivo, funzionali a far entrare gli studenti nel vivo del lavoro e toccare con mano la pratica professionale.**

Tutti i progetti puntano a coinvolgere e rendere operativi gli studenti negli ambiti del settore sportivo.

Il format è stato ideato per essere strumento agile ed articolato che offre agli studenti percorsi di apprendimento paralleli e complementari alle attività in aula, da svolgersi in convenzione con **addetti ai lavori, professionisti, associazioni, enti pubblici e privati ed istituzioni sportive.**

STRUTTURA DEI PROGETTI

I DESTINATARI

Alunni della classe terza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo e della classe quarta del Liceo Scientifico, singolarmente, in gruppi-classe o in piccoli gruppi.

La classe quarta del Liceo Scientifico ha seguito, nel biennio e nel primo anno del secondo biennio, la sperimentazione dell'indirizzo sportivo attraverso l'attuazione del Progetto Sportpiù.

PARTE PRIMA – ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

In primis le scolaresche partecipano a lezioni tenute da **figure professionali** legate al mondo dello sport, che illustrano gli obiettivi del progetto e il **percorso di formazione** ideale da intraprendere per potersi accostare alla attività/professione prescelta ed essere così pronti ad entrare nel mondo del lavoro.

Materiali didattici, bibliografie e filmografie sono a disposizione dei ragazzi così da poter svolgere esercitazioni e simulazioni una volta tornati in classe.

Gli incontri di orientamento sono propedeutici alla seconda fase.

PARTE SECONDA – ATTIVITA' DI ESERCITAZIONE E SIMULAZIONE

Suddivisi in gruppi di lavoro, gli studenti entrano nel vivo di in un **percorso partecipativo e premiante** che contempla **esercitazioni, simulazioni e quindi la messa in atto di attività di vero e proprio training afferente alla singola disciplina sportiva presso la struttura ospitante.**

Al termine del processo vengono confrontati e valutati i risultati ottenuti dai singoli alunni in termini di partecipazione e coinvolgimento e raggiungimento delle competenze del loro target di riferimento.

FINALITA' :

- Realizzare percorsi di alternanza scuola/lavoro
- Allargare e qualificare l'offerta formativa
- Offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze;
- Qualificare la programmazione didattica

OBIETTIVI:

- Realizzare un collegamento organico del sistema dell'istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e la società civile
- Aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui essa viene esercitata
- Conoscere le metodologie della programmazione e della conduzione di programmi di allenamento
- Saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici
- Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- Acquisire una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro
- Acquisire una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali.

TEMPI: Dicembre 2016 – Aprile 2017 70 ore

COLLABORAZIONI: associazioni e federazioni sportive

STRUTTURA OSPITANTE: diverse strutture sportive gestite dalle società in convenzione

RISORSE UMANE UTILIZZATE:

TUTOR INTERNO	PROF. Mino Siciliano
TUTOR ESTERNO	Indicato dalle diverse società
ESPERTO ESTERNO	Individuato dalle diverse società

CONTENUTI:

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO Tutor interno: prof. Mino Siciliano Tutor esterno Dirigente scolastico	Illustrazione di obiettivi e modalità di svolgimento (anche attraverso prodotti multimediali)
---	---

FORMAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Formazione online guidata• Consolidamento, verifica, controllo da parte del tutor interno• Esperto	ARGOMENTI Gli argomenti sono indicati nei singoli progetti ed afferiscono ai diversi sport individuali e/o di squadra individuati
--	---

SIMULAZIONE Tutor esterno	Gli alunni parteciperanno a delle sedute di allenamento nella struttura ospitante. Simulazione. Lo scopo è quello di tradurre in competenze le conoscenze acquisite nella fase precedente
---	---

ESECUZIONE / PRATICA / EVENTI Tutor esterno	La descrizione viene dettagliata nei singoli progetti
---	---

VERIFICA / VALUTAZIONE / PRODOTTO FINALE Tutor interno – Tutor esterno – Esperto esterno	Somministrazione di un questionario e prova orale per la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite. Manifestazione sportiva specifica riguardante i singoli progetti.
--	---

Le competenze raggiunte saranno accertate congiuntamente dal tutor interno e dal tutor esterno, e trasmesse alla Scuola ISGE.

CALENDARIO: – specifico per ogni progetto o per alunno

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: ALLEGATO

CONTRATTO FORMATIVO – ALLEGATO

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Titolo del Progetto

Progetto di Alternanza Scuola Lavoro
In collaborazione con

.....
.....

SCUOLA	Istituto San Giovanni Evangelista
STUDENTE	
STRUTTURA OSPITANTE	

La valutazione dello studente è rivolta principalmente ai seguenti ambiti:

- 1) Competenze Organizzative
- 2) Competenze Tecnico-professionali
- 3) Formazione specifica

Inserire una X nella casella corrispondente al grado di soddisfazione:

1 = negativa; 2 = solo in parte adeguata; 3 = rispondente alle attese; 4 = superiore alle attese.

Le valutazioni di cui al punto 3 prevedono solo due caselle

aspetti da valutare	valutazione				
	1	2	3	4	
1) Competenze Organizzative					Note:
1.1) Identificazione delle priorità					
1.2) Individuazione e risoluzione delle criticità					
1.3) Rispetto delle scadenze di lavoro					
1.4) Gestione delle attività con autonomia operativa ed organizzativa					
1.5) Motivazione e atteggiamenti					
1.6) Lavoro in gruppo					
2) Competenze Tecnico-professionali					Note:
2.1) Qualità e accuratezza del lavoro individuale					
2.2) Grado di professionalità del lavoro nel complesso svolto					
3) Formazione specifica	SI	NO			Note:
3.1) avvenuta fruizione del modulo formativo con tutor interno					
3.2) avvenuta fruizione del modulo formativo con tutor esterno					

Roma,

Il tutor interno: Prof. Mino Siciliano (I.S.G.E.) _____

Il tutor esterno: _____

ISTITUTO "SAN GIOVANNI EVANGELISTA"
Liceo Scientifico Paritario
(D.M. 4.12.2001)
Via Livorno, 91 - 00162 ROMA

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PATTO FORMATIVO PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

(Legge 13 luglio 2015, n. 107)

Nominativo dello/a Studente/Studentessa	
Luogo e data di nascita	
Ente/Azienda/Società ospitante	
Periodo di svolgimento delle attività	
Tutor indicato dalla Scuola	
Tutor per l'Ente/Azienda/Società ospitante	
Eventuale Esperto utilizzato dalla Società ospitante o dalla Scuola	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Con il percorso formativo di Alternanza Scuola-Lavoro, l'Istituto San Giovanni Evangelista e l'Ente/Azienda/Società ospitante si impegnano ad offrire all'allievo/a un percorso integrato mirato a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà professionale e sociale, nonché alla maturazione delle competenze-chiave di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline, nonché di competenze organizzative e tecnico-professionali, auspicabili in uscita da un percorso formativo secondario superiore, e che saranno opportunamente verificate, valutate, nonché certificate alla fine del percorso.

L'ISGE E L'ENTE/AZIENDA/SOCIETA' OSPITANTE SI IMPEGNANO AD AIUTARE L'ALLIEVO/A:

- a prendere consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni;
- a valutare le proprie e le altrui azioni;
- ad operare scelte autonome assumendosi le proprie responsabilità;
- ad essere autonomi nel lavoro, capaci di risolvere i problemi che emergono in ambito lavorativo (capacità di problem solving), sapendo tenere sotto controllo un piano di azione e portandolo a termine;
- ad affrontare le richieste e gli imprevisti ed a gestire l'ansia e l'incertezza mantenendo l'autocontrollo;
- ad adattarsi agli stimoli ricevuti nell'ambito lavorativo e alle diverse situazioni lavorative;
- ad essere disponibili al confronto e predisposti al cambiamento di idee e progetti;
- a relazionarsi con il gruppo, con gli esperti, per conoscere nuove persone e creare nuovi rapporti di collaborazione;
- ad acquisire la capacità di informarsi e utilizzare le informazioni in contesti diversi.

L'ALLIEVO/A SI IMPEGNA:

- a svolgere diligentemente le attività previste dal Patto Formativo;
- a seguire le indicazioni dei Tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo ed altre evenienze;
- ad osservare gli orari, i regolamenti interni all'Ente/Società/Azienda ospitante e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

- a mantenere un buon comportamento, rispettoso delle persone e delle attrezzature della Società ospitante.

LA FAMIGLIA E' INFORMATA CHE:

- l'attività presso l'Ente/Azienda/Società ospitante non rappresenta rapporto di lavoro;
- non può vantare nei confronti dell'Ente/Azienda/Società ospitante alcun diritto retributivo e/o previdenziale;
- non esiste alcun impegno di assunzione presente o futuro da parte dell'Ente/Azienda/Società ospitante;
- è consapevole e responsabile degli impegni che l'alunno assume, ivi compresi assenze e comportamento.

Firma, per presa visione ed accettazione, dello studente

Firma, per presa visione ed accettazione, di un genitore

Firma per la Società Ospitante

Firma per l'Istituto Scolastico

Il Coordinatore delle attività didattiche

Prof.ssa Maria Maddalena Schirano